

## COMUNITÀ PASTORALE di Grosio - Grosotto - Ravoledo - Tiolo

Don Ilario Gaggini: Tel. 3533937178; 3470397005; Don Simone Tettamanti: 3347648597;  
Don Bartolomeo Cusini: 3489351392; Don Ezio Presazzi: 3341698235; Don Fabio Falcinella: 3291811023



### Seconda Settimana «Per Annum» - Settimana dal 19 al 26 gennaio 2025

Giorno	Ora	Luogo	Intenzione Messa
<b>19 Domenica</b>	8.00	S. Giuseppe	Def. Pruneri Alceste - A Suffr. di Rinaldi Pietro e familiari
<b>VISITA PASTORALE</b>	8.00	GROSOTTO	Santuario
<b>II Domenica</b>	8.30	Vernuga	
<b>«Per Annum»</b>	10.00	S. GIUSEPPE	<b>Santa Messa di chiusura della Visita Pastorale - Per la Comunità</b>
	17.00	Ravoledo	<b>Per la Comunità</b> - Ann. Cusini Michelangelo - Ann. Franzini Maria, marito e figli A Suffr. di Pini Pietro "Pedina" e fam. defunti - Ann. Zanini Stefano Vivi e defunti di Martino e Caterina
Is 62,1-5; sal 95; 1Cor 12,4-11 Gv 2,1-11: Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù.	18.00	S. Giuseppe	Ann. Sala Simona e Strambini Stefano
<b>20 Lunedì</b>	8.00	S. Giuseppe	Ann. D'Alessio Primo - Ann. Besseghini Margherita Curti
	8.00	Ravoledo	Ann. Pini Maria, Martino e Margherita - Ann. Pini Matteo, Adelina e Antonio
<b>San Sebastiano</b>	14.30	GROSOTTO	S. Sebastiano
<b>21 Martedì</b>	8.00	S. Giuseppe	Deff. Fam. Caspani, Pini e Piazzola - Per i defunti di Sassella Agnese e Rinaldi Giacomo
	8.00	GROSOTTO	Santuario
<b>Sant'Agnese</b>	16.30	Tiolo	
<b>22 Mercoledì</b>	8.00	Ravoledo	Ann. Pini Giacomina e Sala Martino "Cac' "
	9.00	Vernuga	Ann. Varenna Paolo, Besio Maria e figli - Per vivi e deff. fam. Pini e Varenna
	10.00	GROSOTTO	CASA DI RIPOSO
<b>23 Giovedì</b>	8.00	GROSOTTO	Santuario
	9.00	S. Giuseppe	Santa Messa e Adorazione - Intenzione Particolare - Ann. Caspani Maria e familiari
	17.00	Ravoledo	A Suffr. di Sala Cristoforo "Mau"
<b>24 Venerdì</b>	8.00	S. Giuseppe	Per i defunti di Curti Giovanni "Grilu"
<b>San Francesco di Sales</b>	17.00	PENSIONATO	Per l'intenzione dell'offerente
	17.00	GROSOTTO	Parrocchia
<b>25 Sabato</b>	8.00	S. Giuseppe	Deff. famiglie Pini e Ghilotti - Ann. Rinaldi Bortolo e fam.
	10.30	RAVOLEDO	Memoria di NIKOLAJEWKA
<b>Conversione di San Paolo</b>	16.30	Tiolo	Per la Comunità
	18.00	GROSOTTO	Parrocchia
	18.00	S. Giuseppe	Ann. Mosconi Maria - Per Carnini Fazzini Domenica e i defunti di Carnini Agnese A Suffr. di Predan Pia e Bordoni Claudio - Ann. Pruneri Dino e Ines - Per i defunti di Sala Guglielmo e Pini Maria - A Suffr. di papà Martino e mamma Laura A Suffr. di Franzini Paolo e Caspani Stefano - <b>Settimo Def. Quetti Caterina</b>
<b>26 Domenica</b>	8.00	S. Giuseppe	Ann. Caspani Giovanni e Cecini Maria - Ann. Pini Stefano, Caterina e Sala Domenico "Barùzùl"
<b>III «Per Annum»</b>	8.00	GROSOTTO	Santuario
<b>Domenica della Parola di Dio</b>	9.00	Vernuga	Def. Pini Piera - Ann. Franzini Mariuccia e fam. vivi e defunti
Ne 8,2-4-5-6-8-10; Sal 18; 1Cor 12,12-30; Lc 1,1-4; 4,14-21	10.00	Ravoledo	<b>Per la Comunità</b> - Ann. Sala Matteo - Ann. Franzini Battista Ann. Strambini Pietro "Ciröl" - A Suffr. dei caduti in Russia
Oggi si è compiuta questa Scrittura.	10.30	GROSOTTO	Parrocchia - <b>Per la Comunità</b>
	10.30	S. GIUSEPPE	<b>Per la Comunità</b> - <b>Settimo Def. Pini Caterina</b>
	18.00	S. Giuseppe	<b>Legato Def. Bombardieri Angelo Pietro - Trigesimo Def. Mengoni Amelia</b>

La lampada del SS. Sacramento a Ravoledo arde per: Suffr. Noemi e Attilio - Intenzione Fam. Rinaldi Orsola e Sala Daniele

**Don Simone:** Venerdì ore 9 Via G. Pruneri, S. Giorgio, Adda, Negri, Mortirolo;  
**Carlo Varenna:** Venerdì ore 9 Via Rivolo, Piatta, Nesini, San Giuseppe;  
**Daniela Pruneri:** Mercoledì ore 9 Via Valorsa, Vanoni, Serponi;  
**Daniela Trinca:** Venerdì ore 9 Via XXV Aprile, Rovaschiera;  
**Sandra:** Venerdì ore 9 Via Roma.

La LAMPADA della MADONNA del SANTO ROSARIO questa settimana arde: Intenzione Particolare



Trovate gli avvisi settimanali e gli aggiornamenti sul sito internet della Parrocchia: [www.parcocchadigrosio.it](http://www.parcocchadigrosio.it)

**Celebrazione dei Battesimi**  
**23 febbraio (iscrizioni entro il 2 febbraio)**  
**20 aprile (Pasqua) (iscrizioni entro il 31 marzo)**

#### Pregliera

O Dio, tu ci hai fatto a tua immagine, uomo e donna ci hai creato: diversi, perché il nostro amore fosse più ricco; perché nella diversità ci rispettassimo l'un l'altro. Padre santo, concedi che nell'amore che ci unisce come uomo e come donna, siamo capaci di scoprire il tuo volto, impresso in ogni Persona. Amen.

# LE PAROLE DEL MATRIMONIO

## I. Incontrarsi

*E Dio disse: "Facciamo l'uomo a nostra immagine, a nostra somiglianza.." Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò; maschio e femmina li creò. Dio li benedisse e disse loro: "Siate fecondi e moltiplicatevi..." (Gn 1,26-28).*

Forse tutto è incominciato con un **incontro che è sembrato casuale**, con una istintiva simpatia. Poi siamo «usciti» assieme, abbiamo scoperto che assieme si stava bene. Abbiamo capito di «volerci bene». È maturata in noi la scelta di sposarci. L'incontro fa parte di quel mistero grande che è la vita. E del misterioso progetto che Dio ha su ognuno di noi.

### **Un incontro a cui Dio non è estraneo**

Il nostro incontro, il nostro amarci, ci «parla di Dio» perché Dio ci ha creati mettendo in noi una «scintilla» di sé.

La gioia e la pienezza che viviamo nel nostro rapporto di amore, è la gioia di chi sente che — in questa esperienza — ciascuno si sta progressivamente realizzando, come uomo o come donna.

Siamo stati creati così, con questo desiderio/necessità di aprirci all'amore... di vivere nella bellezza e nella gioia del dono d'amore...

Dio ci ha fatto un regalo grande: ci ha creati «iscrivendo» in noi il desiderio e la capacità di amare. Ci fa partecipare così, fin da ora, alla sua stessa vita. L'incontro, il nostro incontro, ci apre a questa prospettiva.

### **L'apertura ad una ricchezza**

Dobbiamo educarci tutti a riscoprire il matrimonio e la famiglia **come una ricchezza**.

Nel messaggio alle famiglie, nell'incontro a Rio de Janeiro, Giovanni Paolo II sottolineava che questa ricchezza va colta proprio «a partire dal dato naturale creaturale: "maschio e femmina li creò, ad immagine di Dio li creò"; la riscoperta del matrimonio come ricchezza, come il vertice della creazione umana. Potete mettere insieme tutte le bellezze della terra — diceva il Papa — ma esse non vi diranno mai come vive Dio. **Ciò che parla di Dio, ciò, che dice come vive Dio è solo la famiglia, la coppia.** Un maschio e una femmina che vivono come li ha fatti la natura mi dicono come vive Dio. Io non posso spiegare, con tutte le mie prediche, l'amore come è spiegato dentro questa costruzione, questa architettura naturale-divina che è la coppia maschio - femmina».

### **Un incontro d'amore che deve essere curato**

Ma noi sappiamo bene che esistono «alti» e «bassi» nella relazione d'amore; momenti idilliaci e momenti di aridità... E forse sono proprio questi momenti di aridità che ci rendono difficile riferire a Dio l'esperienza d'amore che stiamo vivendo.

I momenti di fragilità della relazione d'amore possono contribuire ad appannare la nostra fiducia nell'amore stesso, e non considerarlo una «chiamata» di Dio a partecipare alla sua stessa vita.

Ma il problema non è nell'amore che sembra inevitabilmente destinato a finire. Niente di tutto questo!

Il problema nasce dal fatto che ci siamo allontanati dalla fonte dell'amore: il peccato ci ha allontanato da Dio ed ha sconvolto il suo piano, originariamente senza turbamenti.

La spiegazione di tutto ciò (chi è l'uomo e la sua chiamata all'amore... il dono di un amore «puro» ricevuto direttamente dalle mani di Dio... la «caduta» a causa della «malizia» del peccato...) è contenuta nel racconto biblico della creazione, nei primi tre capitoli del libro della Genesi, a cui non possiamo fare a meno di riferirci continuamente.

Anche **Gesù**, interrogato dai giudei, si riferisce direttamente al racconto della creazione della Genesi, a ciò che era in principio, conferendo così ad esso tutta l'autorità della rivelazione definitiva del piano d'amore di Dio per l'uomo (cf Mc 10,5-8; Mt 19,4-8). L'uomo allora scopre in se stesso, nel suo rifiuto di Dio, la causa delle «fatiche» necessarie a far vivere e fiorire l'amore.

Come una pianta, l'amore dovrà essere continuamente curato ed innaffiato, altrimenti un periodo di siccità lo ucciderà.

Aver fatto memoria dell'incontro e dello stupore suscitato dalla «bellezza» dell'altro, ci aiuta nella comprensione dell'IO che scopre un potente centro di interesse e di attrazione al di fuori di sé e si pone in «viaggio» verso il TU.

### **Un incontro tra due pienezze, non tra due solitudini**

Leggiamo ancora nel libro della Genesi (2,18): «Dio disse: "Non è bene che l'uomo sia solo. gli voglio fare un aiuto che gli sia simile"».

C'è una cosa giudicata da Dio come non buona: che l'uomo sia solo; che viva cioè in una situazione di solitudine, di mancanza di relazioni. Questo sta ad indicare, ancora una volta, la natura relazionale dell'uomo, creato cioè adatto per la relazione; creato col desiderio e la capacità di entrare in relazione.

L'aiuto simile rimanda invece alla qualità della relazione: una relazione paritetica (come si capisce dal contesto e dal seguito del racconto) da instaurare con la donna, che è condotta all'uomo direttamente da Dio. Così, la relazione uomo-donna diventa l'emblema, il punto di riferimento e di comprensione di ogni relazione umana.

Anche questo ci dice il nostro incontrarsi.

(Gianfranco Venturi)

**DESIDERARE  
RISORSE  
INESPLORATE**

Evento di lancio dei percorsi di  
**Valle a raccontare**  
RIVOLTO AGLI ADULTI  
INTERESSATI AL TEMA  
DELL'EDUCAZIONE

**Sabato  
25 gennaio 2025  
ore 17.00**  
Oratorio Sacro Cuore  
Via Roma 7, Tirano

**INTERVERGONO:**  
Ivonne Biscotti, Chiara Foghini,  
Ornella Holzknecht, Simone Sosio,  
Valentina Moderana.

**SORPRENDERSI**  
**STRIBERE**  
**ESPLORARE**  
**SOPRANDETERE**

### Desiderare, risorse inesplorate:

Il progetto "Valle a Raccontare", finanziato da Fondazione Cariplo nell'ambito del bando "Porte Aperte", prende il via con un evento di lancio sabato 25 gennaio 2025 alle ore 17.00 presso l'Oratorio Sacro Cuore di Tirano.

L'iniziativa, che coinvolge 11 oratori della provincia di Sondrio e in quest'area principalmente le comunità di Tirano, Grosio, Bormio e Livigno, si propone di qualificare l'offerta educativa degli oratori, trasformandoli in spazi più aperti e attrattivi, capaci di rispondere alle esigenze di un contesto sociale in continua evoluzione e alla emergenza educativa.

Il progetto, della durata biennale, prevede attività di formazione degli adulti attraverso percorsi specifici che affrontano temi cruciali come la costruzione di una comunità educante, la relazione adulti-ragazzi, la comunicazione efficace, l'uso responsabile dei social media e la gestione delle emozioni.

L'invito a partecipare è rivolto a tutti gli adulti interessati al tema dell'educazione, con particolare attenzione a coloro che desiderano contribuire attivamente alla crescita delle nuove generazioni. Vieni a scoprire quali sono le tue risorse ed esploralo.